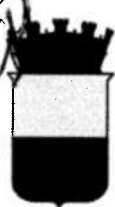


ORIGINALI



COMUNE DI NAPOLI

DIPARTIMENTO AUTOCOMUNALE
RAGIONERIA GENERALE
Servizio Dipartimentale

Prot. n. 10343

12 MAG. 2011.

SERVIZIO ASSEGNAZIONE IMMOBILI
ASSESSORATO AL PATRIMONIO

Proposta di delibera prot. nr. 46 del 10/5/2011

Categoria Classe Fascicolo

Annotazioni

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. NR. 687

Oggetto: Presa d'atto del protocollo di intesa del 2 maggio 2011 tra il Comune di Napoli e le Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli, e TDK 09 Napoli. Concessione in locazione a favore delle Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli, e TDK 09 Napoli della palestra del secondo piano della struttura denominata Centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla Via Adriano, Rione Traiano - Soccavo - Napoli, contraddistinta con il numero "2", così come individuata nella allegata planimetria.

16 MAG. 2011

Il giorno nella residenza Comunale convocata nei modi di legge si è riunita la Giunta Comunale.

Si dà atto che sono presenti i seguenti n. 13 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO

P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO

P

PASQUALE BELFIORE

P

MARCELLO D'APONTE

P

DIEGO GUIDA

P

MICHELE

P

GARMINE SAGGESE

ASSENTE

PAOLO G. GIACOMELLI

P

GENNARO NASTI

ASSENTE

ENRICA AMATURO

PASQUALE LOSA

AGOSTINO NUZZOLO

P

NICOLA ODDATI

ASSENTE

MARIO RAFFA

P

GIULIO RICCIO

P

GIOIA M. RISPOLI

P

LUIGI SCOTTI

P

VALERIA VALENTE

P

M.G. PAGANO

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE"; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza SINDACO Rosa Iervolino Russo

Partecipa il Segretario del Comune Ob. Gaetano Virtuoso

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

2

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

La Giunta, su proposta dell'Assessore al Patrimonio, Prof. Avv. Marcello D'Aponte,

P R E M E S S O

CHE il Comune di Napoli è proprietario della struttura denominata Centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla Via Adriano, Rione Traiano – Soccavo - Napoli;

CHE il detto Polifunzionale comprende diversi spazi con varie finalità, tra cui le palestre ubicate al secondo piano, identificate sulle planimetrie, allegate alla presente deliberazione, come "Polisportiva 2" e "Polisportiva 3";

CHE, con deliberazione di G. C. n. 4302 del 22/12/2007, è stato approvato il programma per l'utilizzazione e la gestione dell'intero Complesso Polifunzionale di Soccavo;

CHE con istanza del 11/08/2010, prot. n. 5936 dell'Assessorato al Patrimonio, le società sportive ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD Progetto VIVI BASKET, Il Garofano Napoli, TDK 09 NAPOLI, prossime a costituirsi in consorzio, hanno chiesto l'assegnazione della palestra ubicata al secondo piano della struttura in questione, esattamente quella contraddistinta con il n. 2, manifestando la volontà, supportata da una pluriennale esperienza maturata nel campo dello sviluppo di progetti tecnici e sociali rivolti ai giovani e della formazione degli operatori sportivi, di gestire la detta struttura con attività sportiva di base, agonistica e di master;

C O N S I D E R A T O

CHE una assegnazione temporanea della detta palestra avrebbe il pregio di evitarne il deterioramento e di consentirne una fruizione per finalità di indubbio impatto sociale;


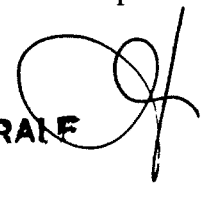
CHE la Romeo Gestioni s.p.a., con nota prot. TCN09-30577 del 18/11/2009, poi integrata con la prot. TCN10-3415 del 22/02/2010, ha determinato il canone ordinario richiedibile per la concessione in locazione della detta palestra, nella misura di € 5,90 €/mq. mese;

CHE l'Amministrazione Comunale è interessata allo sviluppo delle richiamate attività sportive e formative, soprattutto se inserite in un contesto difficile quale quello del territorio di riferimento;

CHE il Comune di Napoli, nell'ambito del proprio patrimonio, ha la disponibilità della palestra ubicata al secondo piano della struttura in questione, esattamente quella contraddistinta con il n. 2, come individuata nella allegata planimetria;

CHE, con nota congiunta, prot. n. 2887 del 15/04/2010, gli Assessori allo Sport ed al Patrimonio del Comune di Napoli, già con riferimento ad una precedente richiesta, considerando che una assegnazione temporanea delle palestre, nelle more della completa utilizzazione e messa a bando dell'intera struttura, avrebbe avuto il pregio di evitarne il deterioramento e di consentirne una fruizione per finalità encomiabili, invitarono il Servizio preposto a predisporre i necessari atti per addivenire a tale concessione in locazione a carattere temporaneo.

IL SEGRETARIO GENERALE



La parte narrativa, gli atti, i fatti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e, quindi, redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica per cui, lo stesso Dirigente qui appresso sottoscrive:

CON VOTI UNANIMI

D E L I B E R A

Il Dirigente del Servizio
Assegnazione Immobili
Avv. Corrado Di Maso

-concedere in locazione, per la durata di anni 6 (sei), a fronte del corrispettivo che sarà determinato, nella misura minima prevista, ai sensi del D.P.R. n. 296/2005, vale a dire nella misura del 10% del canone di mercato, quest'ultimo già determinato dalla Romeo Gestioni s.p.a. in € 5,90 mq./mese alle Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli, e TDK 09 Napoli la palestra del secondo piano della struttura denominata Centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla Via Adriano, Rione Traiano – Soccavo – Napoli, contraddistinta con il numero “2”, così come individuata nella allegata planimetria;

-demandare alla Romeo Gestioni S.p.A. la redazione del contratto di locazione, con l'inserimento di una clausola a tutela degli interessi dell'Amministrazione Comunale;

-la durata della locazione è fissata in sei anni, con decorrenza dalla data di consegna della palestra in questione, con rinnovo tacito in assenza di volontà contraria di una delle parti;

-la palestra dovrà essere utilizzata esclusivamente per le finalità richiamate nella presente deliberazione, con divieto assoluto di sublocazione o concessione anche parziale; qualsiasi innovazione, ovvero trasformazione, dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Patrimonio, salvo le autorizzazioni di legge, laddove prescritte, delle quali è fatto obbligo al concessionario di richiedere;

-la manutenzione ordinaria è ad esclusivo carico del conduttore;

-la concessione, di cui è oggetto il presente provvedimento, è fatta con espressa riserva da parte dell'Amministrazione di revocarla, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio e senza alcun onere a carico del Comune;

-nessuna indennità potrà essere richiesta all'Amministrazione, nel corso o al termine della concessione, per migliorie, opere, annessioni, eventualmente realizzate, che costituiranno pertinenze e come tali passeranno in proprietà al Comune, unitamente alla disponibilità del bene stesso, al termine della concessione;

-inserire ogni ulteriore clausola a salvaguardia degli interessi dell'Amministrazione Comunale.

-sollevare la Civica Amministrazione da ogni e qualsivoglia onere derivante dalla concessione in locazione.

Fanno parte integrante della presente deliberazione n. 1 (uno) allegati per un totale di pagine 6 (sei) di cui 5 (cinque)

Segue emendamento su intercalare allegato

Il Dirigente del Servizio
Avv. Corrado Di Maso

L'Assessore al Patrimonio
Prof. Avv. Marcello D'Aponte

IL SEGRETARIO GENERALE

h
SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 687 del 16 maggio 2011

La Giunta,

Letti i pareri di regolarità tecnica e contabile;

Lette le osservazioni della Segreteria Generale;

Considerato che il locale in questione possa e debba essere utilizzato anche dalle scuole della zona per le finalità proprie;

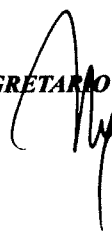
Con voti UNANIMI adotta l'atto disponendo che nel protocollo sia previsto l'utilizzo della struttura, in via prioritaria e principale, da parte delle scuole che ne facciano richiesta, coordinando con le istituzioni scolastiche le diverse attività.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

A RS

IL SEGRETARIO GENERALE





5

COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. NR. 126.....DEL 10 / 05 / 2011, AVENTE
AD OGGETTO: **Presa d'atto del protocollo di intesa del 2 maggio 2011 tra il Comune di Napoli e
le Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo
di Napoli, e TDK 09 Napoli. Concessione in locazione a favore delle Società Sportive: ASD Flegrea
Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli, e TDK 09 Napoli della
palestra del secondo piano della struttura denominata Centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla
Via Adriano, Rione Traiano – Soccavo – Napoli, contraddistinta con il numero “2”, così come
individuata nella allegata planimetria.**

Il Dirigente del Servizio **Assegnazione Immobili**, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **Favorevole. Dalla presente proposta non
deriva, ne può derivare, una spesa o una diminuzione di entrate, anche con riferimento agli esercizi
successivi.**

Il Dirigente del Servizio
Assegnazione Immobili
Avv. Corrado Di Maso

Addì.....

Pervenuta in Ragioneria Generale il **12 MAG. 2011** Prot. **10343**

Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il
seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

V. pure allegata

IL RAGIONIERE GENERALE

Addì.....

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della
spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì.....

IL RAGIONIERE GENERALE



6

Dipartimento Autonomo Ragioneria Generale
Servizio Contabilità economica e finanziari

PROT. N.

Napoli, li

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000
Proposta del Servizio Assegnazione Immobili Prot. n.49 - dell' 10/05/2011
Prot. Ragioneria Generale IU 343 del 12/05/2011

Con lo schema in oggetto si propone di:

- a) prendere atto del protocollo d'intesa stipulato in data 02/05/2011 tra l'Amministrazione Comunale di Napoli e le Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli e TDK 09 Napoli.
- b) concedere in locazione temporanea a favore delle Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli e TDK 09 Napoli, la palestra del secondo piano della struttura denominata Centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla Via Adriano, Rione Traiano - Napoli, contraddistinta con il n.2, , di proprietà del Comune di Napoli con determinazione del canone nella misura minima prevista da D.P.R. n. 296/2005, vale a dire del 10% del canone di mercato pari ad €5,90mq mensili, determinato dalla Romeo Gestione spa con nota TCN09/30577 del 18/11/2009, poi integrata TCN10-3415 del 22/02/2010.

In ordine al parere di regolarità contabile, si rileva quanto segue:

- 1) Il richiamato D.P.R. n. 296/2005 fa riferimento ai soli beni immobili appartenenti allo Stato, per analogia applicato agli Enti Locali..E' previsto D.P.R. all'art.11 la determinazione di canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% dei valori di mercato e l'effettiva determinazione del canone, nei limiti percentuali sopra stabiliti, ad opera da una apposita commissione tecnica sulla base di criteri che tengano conto:
 - a) dell'ubicazione e consistenza dell'immobile;
 - b) dello stato di vetusta' e conseguente approssimativa quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria a carico del concessionario o locatario;
 - c) della durata della concessione o locazione;
 - d) delle particolari iniziative progettuali di promozione dell'immobile, ove il concessionario intervenga con finanziamenti propri.
- 2) Come nel Regolamento Comunale per l'assegnazione di strutture ad uso non residenziale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°60 del 20 marzo

COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Autonomo Ragioneria

1995, per gli immobili assegnati ad Enti ed associazioni senza scopo di lucro la quantificazione del canone viene fissata nella misura del 50% del canone di mercato. Nell'atto in questione viene invece fissato al 10%.

3) Ai sensi dell'art.3 lettera d) del Regolamento Comunale per l'assegnazione di strutture ad uso non residenziale, la richiesta di concessione in locazione per le associazioni senza scopo di lucro va corredata, tra l'altro dal certificato di iscrizione al registro comunale delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato che non risulta allegato alla richiesta dell'istanti Società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il Garofalo di Napoli e TDK 09 Napoli .

4) Si evidenzia che nella proposta di deliberazione non viene citato l'ammontare dei metri quadri e non è possibile desumerli dalla nota della Romeo Gestioni, in quanto non allegata alla deliberazione. Pertanto non si desume il canone complessivo né consequenzialmente le quote che ciascuna società dovrà pagare al Comune di Napoli.

All'esito della stipula del contratto dovrà provvedersi all'accertamento della relativa entrata annualità 2011 e successivi esercizi all'atto dell'approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013. Il canone va adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Luisa Molea



Il Ragioniere Generale
Dr.ssa Rosaria Rossi



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Compatibilmente con i ristretti limiti di tempo a disposizione, rispetto al momento cognitivo degli atti di cui si propone l'approvazione, si osserva che la proposta:

- riguarda la concessione in locazione la palestra del secondo piano della struttura denominata centro Polifunzionale di Soccavo, sito alla via adriano, rione Traiano – Soccavo- ;
- riporta il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del T.U.EE.LL. 267/2000; letto il parere di regolarità contabile dove tra l'altro si evince che : “[...] Il richiamato D.P.R. n. 296/2005 fa riferimento ai soli beni immobili appartenenti allo stato, per analogia applicato agli Enti Locali. E' previsto D.P.R. all'art. 11 la determinazione di canone annuo non inferiore al 10% e non superiore al 50% dei valori di mercato e l'effettiva determinazione del canone, nei limiti percentuali sopra stabiliti, operata da una apposita commissione tecnica sulla base di criteri che tengano conto : a) dell'ubicazione e consistenza dell'immobile; b) dello stato di vetustà e conseguente approssimativa quantificazione dell'impegno di manutenzione sia ordinaria sia straordinaria a carico del concessionario o locatario; c) della durata della concessione o locazione; d) delle particolari iniziative progettuali di promozione dell'immobile, ove il concessionario intervenga con finanziamenti propri. 2) Come nel Regolamento Comunale per l'assegnazione di strutture ad uso non residenziale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 20 marzo 1995, per gli immobili assegnati ad Enti ed associazioni senza scopo di lucro la quantificazione del canone viene fissata nella misura del 50% del canone di mercato. Nell'atto in questione viene fissato al 10%. 3) ai sensi dell'art3 lettera d) del regolamento Comunale per l'assegnazione di strutture ad uso non residenziale, la richiesta di concessione in locazione per le associazioni senza scopo di lucro va corredata, tra l'altro dal certificato di iscrizione al registro comunale delle associazioni e delle organizzazioni di volontariato che non risulta allegato alla richiesta dell'istanti società Sportive: ASD Flegrea Basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, il garofano di Napoli e TDK 09 Napoli . 4) Si evidenzia che nella proposta di deliberazione non viene citato l'ammontare dei metri quadri e non è possibile desumerli dalla nota della Romeo Gestioni, in quanto non allegata alla deliberazione. Pertanto non si desume il canone complessivo né consequenzialmente le quote che ciascuna società dovrà pagare al Comune di Napoli. All'esito della stipula del contratto dovrà provvedersi all'accertamento della relativa entrata annualità 2011 e successivi esercizi all'atto dell'approvazione del redigendo Bilancio di Previsione 2011 e pluriennale 2011/2013. Il canone va adeguato annualmente in misura corrispondente alla variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, verificatasi nell'anno precedente.
- non reca il visto del Direttore Centrale da esprimere ai sensi dell'art. 38 lett. K Deliberazione G. C. 426/2003.

Rilevato che le dichiarazioni riportate nella parte narrativa della proposta, redatta dalla dirigenza, recano l'attestazione di responsabilità in ordine alla veridicità e fondatezza degli atti e dei fatti in essa citati dove, tra l'altro, si evince che: “[...] con istanza dell' 11/08/2010, prot. n. 5936 dell'assessorato al Patrimonio, le società sportive ASD Flegrea basket, CB Pianura, ASD progetto VIVI BASKET, Il Garofano Napoli, TDK 09 NAPOLI, prossime a costituirsi in consorzio, hanno chiesto l'assegnazione della palestra ubicata al secondo piano della struttura in questione, esattamente quella contraddistinta con il n. 2, manifestando la volontà, supportata da una pluriennale esperienza maturata nel campo dello sviluppo di progetti tecnici e sociali rivolti ai giovani e della formazione degli operatori sportivi, di gestire la detta struttura con attività sportiva di base, agonistica e di master.

Si osserva che il citato DPR 296/2005 dispone:

- all'art. 1, che “ il presente regolamento disciplina il procedimento per l'affidamento in concessione, anche gratuita, ovvero in locazione, anche a canone ridotto, dei beni immobili demaniali e patrimoniali dello stato, gestiti dall'Agenzia del demanio, destinati ad uso diverso da quello abitativo [...]”;
- al comma 2 dell'art. 2 che “ Le concessioni e le locazioni dei beni immobili demaniali e patrimoniali dello stato, salvo quanto stabilito nei capi III e IV, conseguono all'esperimento di procedure ad

VISTO:

Il Sindaco

IL SEGRETARIO GENERALE

- evidenza pubblica mediante pubblico incanto";
- all'art. 4 che " la concessione, solo quando il concessionario o il locatario si obbliga a sue spese ad eseguire consistenti opere di ripristino, restauro o ristrutturazione, può eccedere i sei anni e comunque mai eccedere i diciannove anni";
- all'art. 11, comma 1 che " I beni immobili dello Stato di cui all'articolo 9 possono essere dati in concessione ovvero in locazione a canone agevolato" ai soli soggetti indicati nel comma stesso, quali tra gli altri "[...] g) le istituzioni, le fondazioni e le associazioni non aventi scopo di lucro, anche combattentistiche e d'arma, le quali " 1) non godono di agevolazioni fiscali o contributive né ricevono dallo Stato ovvero da altra pubblica amministrazione alcun altro beneficio in qualunque forma, 2) perseguono in ambito nazionale fini di rilevante interesse nel campo della cultura, dell'ambiente, della sicurezza pubblica, della salute e della ricerca; 3) svolgono la propria attività sulla base di programmi di durata almeno triennale; 4) utilizzano i beni di proprietà statale perseguendo, ove compatibili con propri scopi, l'ottimizzazione e la valorizzazione dei medesimi, garantendo altresì la effettiva fruibilità degli stessi da parte della collettività";
- al comma 1 dell'art. 12, che : " Le concessioni e locazioni in favore dei soggetti di cui all'articolo 11 sono assentite o stipulate per un canone annuo non inferiore al dieci per cento e non superiore al cinquanta per cento di quello determinato dai competenti uffici del demanio sulla base dei valori in comune commercio".

Si osserva, altresì, che la proposta è finalizzata alla concessione della locazione di immobile a soggetti individuati "intuitu personae" prescindendo da forme di evidenza pubblica e con l'indicazione, al gestore del patrimonio dell'Ente, di determinate condizioni da riportare nel contratto il cui termine di scadenza non potrà essere prorogato tacitamente, vigendone il divieto per la P.A.. Il canone determinato dal soggetto gestore del patrimonio immobiliare del Comune, sul quale il proponente ritiene di poter applicare la riduzione al 10%, deve rispondere a criteri di congruità rispetto ai prezzi di mercato praticati nella zona, restando ferma la compatibilità della destinazione d'uso dell'immobile con l'attività del conduttore.

Richiamate le osservazioni contenute nel parere reso dalla Ragioneria Generale, si ricorda che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal Dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla correttezza e completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla normativa di settore, anche di natura regolamentare, per la disciplina degli immobili comunali ad uso non abitativo, nonché alla congruità e convenienza delle scelte rispetto alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

Spetta all'organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico ed ogni altra valutazione concludente sull'opportunità dell'adozione dell'atto e sugli affetti destinati a produrre all'erario dell'Ente, ove la proposta dovesse essere confermata in sede deliberante, tenuto conto del principio di imparzialità e buon andamento cui soggiace l'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 della Costituzione, di cui l'economicità costituisce uno dei canoni attuativi.

Resta inteso, altresì, che, ove la proposta dovesse essere confermata in sede deliberante, il provvedimento adottato non equivale ad atto concessorio e/o autorizzativo per ristrutturazione o l'installazione di altre strutture, né a permesso o nulla osta per l'esercizio di attività per le quali necessitano provvedimenti analoghi da parte dell'Amministrazione Comunale o di altre.

Infine, va tenuto presente quanto definito nel programma 100 della R.P.P. 2010/2012, oltre all'accertamento dei requisiti soggettivi di capacità a contrattare con la P.A. in capo al locatario.

FS/ assegnazione immobile canone agevolato ass sportive asd flegrea 2011

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Gaetano Virtuoso

16.5.11

VISTO:
Il Sindaco

R R S

10

Deliberazione di G.C. n. 687 del 16/5/2011 composta da n. 10 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante di essa, come descritti in dispositivo.

SI ATTESTA:

16 GIU. 2011

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ...

Addì

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 10 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 687 del 16.5.11

☐ divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti in dispositivo,

☐ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☒ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.